

Dall'agricoltura agli scavi «La famiglia salda alla guida»

Costruzioni. Oggi al timone di Imprese Pesenti la seconda generazione
«Legame profondo con il territorio, fatto di rispetto e riconoscenza»

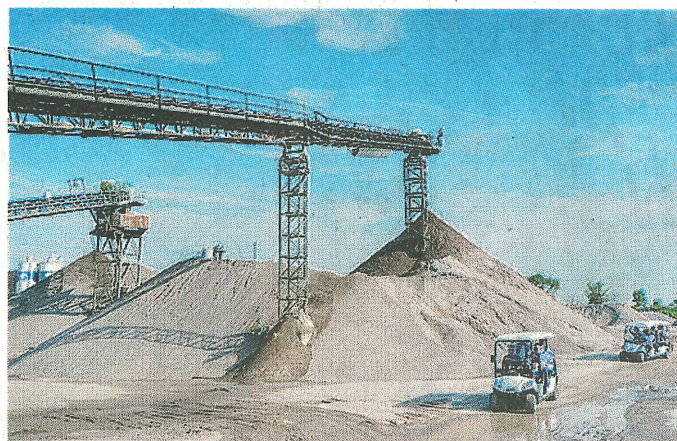
ANDREA IANNOTTA

«Siamo partiti negli anni Sessanta dall'agricoltura (e tutt'oggi abbiamo un'azienda nel comparto) per poi avviare un'attività generale che oggi si occupa di scavi, demolizioni e decostruzioni, lavori stradali e movimento terra. Dal 2024 Imprese Pesenti è controllata al 100% da un management familiare, risultato di un'importante operazione di "family buy-out" (riassetto della proprietà dell'impresa di famiglia, ndr), da parte della seconda generazione».

È Giacomo Pesenti - che con i soci e familiari Davide, Emilio e Gianluigi amministra l'azienda di Covo - ad illustrare l'attività della società che opera nella bassa Bergamasca, dove possiede una cava di estrazione di inerti naturali e lavorazione di inerti riciclati e cal-

cestruzzi, durante una delle tappe di «2 ore in azienda», l'iniziativa promossa dal Comitato Piccola industria di Confindustria Bergamo.

Cinquanta milioni di fatturato annuo, 140 dipendenti, 200 mezzi tra autocarri, escavatori, draghe galleggianti, rulli, pale ecc., rappresentano la fotografia di un'impresa che oltre a quella di Covo (attiva dal 1977) opera nelle cave di Vailate (2001) e Antegnate (sito acquisito nel 2004 e attivo 2019), cui segue un impianto a Crema in partnership, per l'estrazione di inerti utilizzati poi per la realizzazione di lavori stradali, produzione di calcestruzzo e asfalti. Forte di un'esperienza di quasi 50 anni, Imprese Pesenti presidia l'intera filiera produttiva per l'esecuzione di infrastrutture, insediamenti industriali e commerciali. «Siamo in grado - aggiunge Giacomo Pesenti - di gestire un progetto anche come capocommissa o general contractor. Siamo inoltre in possesso di numerose certificazioni, con particolare attenzione ad ambiente, qualità, sicurezza, parità di genere e responsabilità sociale. Rimane inalterato il legame profondo con il territorio, fatto di ri-



La cava di proprietà di Imprese Pesenti a Covo



Da sin.: Oscar Panseri con Davide, Emilio, Giacomo e Gianluigi Pesenti

spetto e riconoscenza, mantenutosi negli anni e tuttora alla base dell'etica industriale aziendale».

Tra le grandi opere viarie (e non) seguite dalla società bergamasca, la costruzione della Brebemi per cui l'impresa è stata particolarmente coinvolta per il trasporto di materiale inerte che ha richiesto il transito di 120 autocarri al giorno. A questa si aggiungono i lavori per l'Alta velocità ferroviaria, l'aeroporto di Orio al Serio, Citylife a Milano, lo stadio dell'Albinoleffe a Zanica, l'Iperal di Caravaggio, la Marlegno di Calcinato».

«L'attività estrattiva - ricorda Davide Pesenti - avviene tramite una draga che scava in profondità nelle acque del lago artificiale presente nel sito di Covo. Viene raccolto del materiale vario che poi viene utilizzato per le diverse produzioni». Il complesso ha una superficie di 650 mila mq, di cui 280 mila occupati dal lago e circa 30 mila adiacenti allo specchio d'acqua a destinazione residenziale, direzionale e commerciale, collegati da primaria viabilità. Questo sarà il futuro del sito della cava, secondo le intenzioni della Imprese Pesenti, al termine dello sfruttamento di scavo.

«Il format di 2 ore in azienda è ormai consolidato - precisa Oscar Panseri, presidente del Comitato Piccola Industria - e quest'anno si è arricchito di ulteriori appuntamenti che consentono di approfondire la conoscenza di varie realtà. L'occasione di questo incontro, con un'impresa di famiglia storica, ci dà l'opportunità di conoscere le curiosità di un'attività da cui ne nascono altre nella filiera dell'edilizia, primo anello della catena».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondi e aiuti alle imprese: le iniziative sono on line

Regione

L'assessore allo Sviluppo economico Guidesi: «Sostenere le aziende è sostenere il lavoro»

«Sostenere le imprese significa sostenere il lavoro»: l'assessore allo Sviluppo economico della Lombardia Guido Guidesi lo ha ribadito elencando le iniziative della Regione per le aziende che sono consultabili sul sito www.imprese.regione.it.

«Regione - ha assicurato - è alleata delle imprese, il nostro obiettivo è accompagnare il loro sviluppo affinché il sistema lombardo confermi e rafforzi i propri primati socioeconomici a livello nazionale ed europeo. Siamo il primo territorio manifatturiero d'Europa e vogliamo continuare ad esserlo, pur in un contesto internazionale difficile caratterizzato da incertezze geopolitiche».

«Il nostro ruolo - ha aggiunto - è agevolare il più possibile le aziende di tutti i settori, soprattutto le micro e piccole medie imprese, creando le condizioni affinché possano raggiungere i loro obiettivi nel più breve tempo possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ Nel sito di Covo l'attività estrattiva dalle acque del grande lago artificiale